

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di *conflitto di interessi*, anche potenziale, tra il/la sottoscritto/a e la società RFI S.p.A. e le altre società del Gruppo FSI né altre circostanze in contrasto con le norme contenute nel "Codice Etico del Gruppo FSI" <http://www.fsitaliane.it/fsi/Chi-Siamo/Governance/Codice-Etico/Codice-Etico> del quale ho preso visione;
- che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione;
- di essere lavoratore dipendente con contratto _____ presso _____ (*);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni intervenuta variazione, rilevante ai fini dell'Albo, relativa ai dati già comunicati.

Il dichiarante è reso edotto che tutte le informazioni di carattere personale fornite verranno trattate per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente trattamento, nel rispetto della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (regolamento 2016/679), relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché del Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e delle le policy aziendali del Gruppo FS Italiane in vigore.

Il dichiarante si impegna a comunicare, tempestivamente ed esclusivamente con modalità PEC to PEC, tutte le eventuali variazioni relative a quanto dichiarato.

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

La presente dichiarazione può essere trasmessa con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000) e la mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74, comma 1 D.P.R. 445/2000). Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, la firma non va autenticata e l'istanza deve essere corredata da copia non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

(*) in caso affermativo è necessario allegare alla presente l'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero-professionale rilasciata dalla struttura di appartenenza.